

# PROGETTO CAMPUS PAIS



***Area riabilitazione ambulatoriale e diurna territoriale extraospedaliera per minori disabili,  
sperimentazione gestita dalla Fondazione Centro Orientamento per la Famiglia di Monza***

*DGR n. 3239/2012  
Decreto n° 6964 del 1/08/2012  
riconfermato ai sensi  
DGR X/499 del 25/07/ 2013  
Decreto n°7386 del 01/08/2013*



# ***LA NATURA DEL PROGETTO***



*E' un progetto di **CARATTERE INNOVATIVO***

*che si pone come **CENTRO DI ASCOLTO E SUPPORTO***

*psicologico, psicoterapeutico, pedagogico*

*al minore e alla famiglia con presenza di bambini*

*con disturbi dell'apprendimento e del comportamento.*

# ***LA DESCRIZIONE DEL SERVIZIO***

## ***Analisi del bisogno***

***LA SPERIMENTAZIONE NASCE DALL'ANALISI DEI NOSTRI CONTESTI DI***

***RIFERIMENTO: scuole, oratori, consultorio familiare, centro di aggregazione giovanile, società sportive.***



***In tali realtà, nel corso degli anni, è stata rilevata la PRESENZA DI AREE DI DISAGIO EVOLUTIVO SIGNIFICATIVO, PUR IN ASSENZA DI PATOLOGIE CONCLAMATE, che non trovano servizi specialistici di riferimento.***

***Si vuole affrontare L'EMERGENZA DEL DISAGIO GIOVANILE con una strategia che, pur non sottovalutando l'apporto imprescindibile delle competenze mediche specialistiche, psicodiagnostiche e cliniche, non ne faccia l'unica prospettiva né di lettura, né di trattamento, ma lo metta al servizio di una RINNOVATA E SIGNIFICATIVA CAPACITÀ DI PROPOSTA PEDAGOGICA POSITIVA CHE NON "MEDICALIZZI" IL DISAGIO e sappia leggere anche il disturbo conclamato o diagnosticabile dentro la prospettiva più ampia della TOTALITÀ DELLA PERSONA del minore in evoluzione e della sua famiglia.***



# ***LE RICADUTE POSITIVE SUL TERRITORIO***



*La sperimentazione si pone l'obiettivo di offrire un servizio di natura psicopedagogica, rivolto ad una particolare fascia d'utenza che, pur non essendo collocabile in un'area patologica conclamata, presenta tuttavia un disagio evolutivo che compromette un funzionale percorso di crescita.*

***QUESTA TIPOLOGIA D'OFFERTA INTERCETTA AREE DI DISAGIO CHE NON HANNO SERVIZI SPECIALISTICI DI RIFERIMENTO, con l'intento di attuare un intervento precoce, che potrebbe **PREVENIRE L'ESORDIO DI PATOLOGIE ANCHE DI GRAVITÀ RILEVANTE**, o consentire l'invio verso i tradizionali percorsi psicoterapeutici e clinici più complessi presenti nella rete dei servizi.***

# ***LA DEFINIZIONE DEI CRITERI DI ACCESSO***

*Il servizio è destinato ai ragazzi **dai 6 ai 16 anni d'età residenti** (o domiciliati) nel territorio della **ATS Monza Brianza**.*



*Sono elementi di inserimento prioritario l'indicazione **BES** e la certificazione già avvenuta di **DSA** presenti del piano didattico personalizzato della scuola*

*Sono di pertinenza della sperimentazione le situazioni che riguardano il **riconoscimento precoce, l'approfondimento valutativo e diagnostico e il trattamento** delle problematiche riportate*

# MODALITA' DELLA PRESA IN CARICO



*La segnalazione di un "possibile" utente perviene al COF ATTRAVERSO GLI INTERLOCUTORI DELLA RETE DI RIFERIMENTO: gli insegnanti delle scuole, gli educatori degli oratori o dei CAG... Questi segnalano alla sede di sperimentazione e al coordinatore la situazione da conoscere e da valutare.*



*Il coordinatore attiva le risorse interne a CAMPUS PAIS che vengono incaricate di perfezionare una prima valutazione, sulla base della quale sarà definita la PERTINENZA O MENO DELLA PRESA IN CARICO*

*L'ingresso definitivo nella sperimentazione avviene dopo l'avallo da parte della ATS.*



*Una volta che il ragazzo è inserito formalmente nel servizio Campus Pais, l'equipe del Centro definisce il PROGETTO INDIVIDUALIZZATO*

# **LABORATORI, ATTIVITA' E SERVIZI**

## **BAMBINI 6-10 ANNI**

- Psicomotricità*
- Pet therapy IAA*
- Laboratorio delle emozioni*
- Osservazioni in classe e supporto all'insegnante*
- Aiuto-compiti individuale*
- Percorsi formativi di gruppo per genitori e insegnanti*
- Colloqui con genitori e insegnanti*
- Invii per valutazioni degli apprendimenti e psicodiagnostiche*

- Laboratorio delle emozioni*
- Studio assistito*
- Laboratori di metacognizione*
- Laboratori di italiano L2*
- Laboratori di musicoterapia, arteterapia*
- Laboratori di danzaterapia, movimentoterapia*
- Osservazioni in classe e supporto all'insegnante*
- Percorsi di gruppo per genitori degli utenti in carico*
- Colloqui con genitori e insegnanti*
- Percorsi di sostegno psicologico individuale*
- Invii per valutazioni degli apprendimenti e psicodiagnostiche*

## **RAGAZZI 11-16 ANNI**

# LUOGHI DI REALIZZAZIONE



*La sperimentazione prevede la sua realizzazione all'interno della sede del COF a Monza in corso Vittorio Emanuele,1, dove si svolgeranno tutti gli interventi di tipo ambulatoriale, diagnostico e clinico individuale con i ragazzi, di coppia e di gruppo per i familiari; presso la sede del COF sarà anche il luogo organizzativo e di coordinamento della sperimentazione.*

*Le attività educative, pedagogiche e laboratoriali – riabilitative semiresidenziali vedranno invece il coinvolgimento dei tre partner operativi della sperimentazione e delle loro sedi*



**CENTRO MAMMA RITA / SCUOLA TONOLI**, via Lario 45 a Monza - destinata prevalentemente agli alunni della scuola primaria e secondaria di I grado



**CENTRO DI AGGREGAZIONE GIOVANILE A. VITA** (Carrobiolo) Vicolo Scuole 1 Monza- destinata prevalentemente all'utenza della secondaria di I grado (scuola media)



**II.SS VERSARI** di via Calabria a Cesano Maderno, per facilitare l'accesso degli studenti della zona occidentale della Provincia - destinata prevalentemente agli studenti del biennio superiore

*Le attività esterne di promozione o di primo aggancio dell'utenza si svolgeranno invece presso le sedi delle Scuole e delle altre realtà territoriali definite come interlocutori di rete, come declinate nella sperimentazione.*



# EQUIPE SOCIO-PSICO-PEDAGOGICA

*Il percorso prevede la compartecipazione in sinergia di diverse figure professionali*

